

Rassegna del 09/03/2013

TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia mette in mostra la vita di cavour - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Il «Caffe all'aperto» spacca la Valdera. Sui gazebo ogni Comune fa regola a sé - Capobianco Elisa	2

**CALCINAIA METTE IN MOSTRA
LA VITA DI CAVOUR**

■ ■ La mostra sarà inaugurata alle 11 nella sala della biblioteca comunale "P. P. Pasolini" di Calcinaia. L'esposizione itinerante visitabile fino al 28 marzo dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 (ingresso libero), illustra gli ambiti in cui si formò e agì Camillo Cavour, evidenziando lo spirito, il metodo e gli ingranaggi della sua azione politica. All'inaugurazione interverranno il sindaco del Comune di Calcinaia, Lucia Ciampi, l'assessore alla cultura del Comune di Calcinaia, Maria Ceccarelli e Gino Anchisi, rappresentante degli Amici della Fondazione Cavour. La mostra è visitabile su prenotazione per le scolaresche,



Il «caffè all'aperto» spacca la Valdera

Sui gazebo ogni Comune fa regola a sé

Uso del suolo pubblico: l'Unione non ha una disciplina unitaria

A PONTEREDERA

«Per il montaggio basta chiedere l'autorizzazione e naturalmente pagare»

NON ESISTE una regola unica, gli esercenti non sono tutti uguali davanti alla legge. I Comuni dell'Unione Valdera, infatti, hanno totale autonomia in materia gazebo. E la differenza si percepisce a colpo d'occhio. Basta un giro tra i vari centri storici per scoprire che i ristoratori godono di diritti e doveri diversi a seconda della "piazza" su cui si affaccia la loro attività. L'occupazione del suolo pubblico ha costi e tempi svariati. Ma niente è lasciato al caso, tutto dipende dal regolamento comunale e dalle specificità urbanistiche della città in questione. Ne segue che molte amministrazioni (la quasi totalità) lasciano piena libertà decisionale agli stessi imprenditori: questo non significa anarchia ma soltanto maggior "spazio di manovra". A **Ponsacco**, ad esempio, non esistono divieti né direttive particolari e i gazebo possono rimanere aperti tutto l'anno. «Prendiamo in considerazione i casi singoli senza imporre termini

temporali — spiega Alessandra Biondi dell'ufficio tributi — Il costo dell'occupazione del suolo pubblico dipende dalla zona e va da 0,18 a 0,23 euro al metro quadrato al giorno, a seconda della durata della concessione e della collocazione». Anche nell'Alta Valdera le autorizzazioni a mettere tavolini in strada vengono rilasciate durante l'intero arco dell'anno. Tradotto vuol dire che a **Capannoli, Chianini, Lajatico, Peccioli, Terricciola e Palaia**, «esclusi casi particolari, quali manifestazioni ed eventi — spiega Antonietta Casini del Suap — le domande possono essere presentate in qualsiasi momento». Stessa filosofia di vita a **Casciana Terme**. «I permessi da noi sono annuali — commenta dagli uffici della polizia municipale Enio Morelli — Quando riceviamo la domanda ci attiviamo per verificare che ci siano le condizioni adatte per il consenso in termini di traffico, norme architettoniche e simili. Ma da noi il problema è trascurabile, pur essendo una meta di alto interesse turistico, abbiamo circa una decina di attività con gazebo». Situazione identica a **Buti, a Calcinaia e a Lari** dove il

comandante della municipale Andrea Gazzotti spiega che «non esistono date né vincoli perché i gazebo possono essere installati 365 giorni l'anno». A **Santa Maria a Monte** addirittura il Comune cerca di incentivare gli esercenti ad utilizzare i gazebo, facendo sconti e concedendo autorizzazioni permanenti (oltre i 6 mesi) ad appena 32 euro al metro quadrato in centro e a 23 in periferia. Diversa la situazione a **Bientina**: qui i gazebo possono scendere in piazza soltanto dal primo maggio al 30 settembre per «motivi di ordine pubblico e per la particolare conformazione del paese. Ci sono soltanto pochi casi di concessioni permanenti», spiegano dall'ufficio tributi. Regole più ferree anche a **Pontedera** dove il periodo "buono" va dal 15 aprile al 31 dicembre, fatta eccezione per la data anticipata al 30 marzo per le prossime festività pasquali. «L'intesa prevede l'apertura dei gazebo dal sabato santo — spiega Roberto Fantozzi, dirigente del Terzo settore — chi ha bisogno di qualche giorno in più per il montaggio deve presentare una richiesta ad hoc e pagare per l'occupazione del suolo pubblico».

Elisa Capobianco

BUONI&CATTIVI

Permissivi

Nell'Alta Valdera, a **Ponsacco, Casciana Terme, Calcinaia, Buti, Santa Maria a Monte e Lari** i gazebo possono restare aperti tutto l'anno

Intransigenti

A **Bientina e a Pontedera** il regolamento impone date precise per apertura e chiusura dei gazebo: da rispettare rigorosamente





L'ACCENDIAMO!
I gazebo aprono il sabato santo: fumata bianca dal summit dei commercianti

